

La prima volta del liceo musicale: la maturità è tutta da scoprire

Pubblicato: Giovedì 23 Giugno 2016



Sono i pionieri di un liceo nato sei anni fa con la Riforma Gelmini e attivato l'anno successivo a Varese. **Sono i 16 studenti del liceo musicale del Manzoni** che, questa mattina ripassavano fuori da scuola **i loro spartiti musicali**: « Tre sono le possibili tracce: armonizzazione di un basso, canto dato e analisi del brano: considerando che siamo pronti a fare bene solo la prima traccia e che è già stata data lo scorso anno, non siamo messi molto bene».

La tradizionale angoscia di chi è in attesa prima di entrare a scuola per affrontare una nuova prova dell'Esame di Stato è **resa ancora più pressante per questi ragazzi**, primi maturandi di un corso che può avere un'unica sezione per dispositivo della legge stessa: « Spero non esca l'analisi del brano...» si augura ad alta voce una ragazza: « ma anche armonizzare un canto dato, mettere insieme il bianco e il nero sarebbe una missione impossibile».

Chissà cosa avranno pensato davanti alle due opzioni decise dal Ministero:

PROVA A: Realizzare un corale figurato sulla sottoindicata melodia, cui farà seguito una breve esposizione che dia motivazione dei criteri adottati nella realizzazione del corale stesso, con riferimento a possibili richiami storico-culturali.

PROVA B Analizzare il seguente brano negli aspetti strutturali, armonici e formali, integrando l'analisi con opportuni riferimenti storici: W.A. Mozart Allegro con spirito (I Movimento) dalla Sonata per

pianoforte KV 309?



Superate le due prove, i ragazzi domani torneranno al Manzoni: ci sarà la prova pratica, dovranno suonare lo strumento che stanno imparando da anni: chitarra, piano, violino, violoncello, flauto, clarinetto e tromba oppure cantare. Lunedì il quizzone e poi l'orale.

E dopo?

Per metà della classe il futuro è segnato: si prosegue con il **conservatorio**. Una ragazza, invece, si iscriverà a psicologia: « Voglio dedicarmi alla musicoterapia».

di A.T.